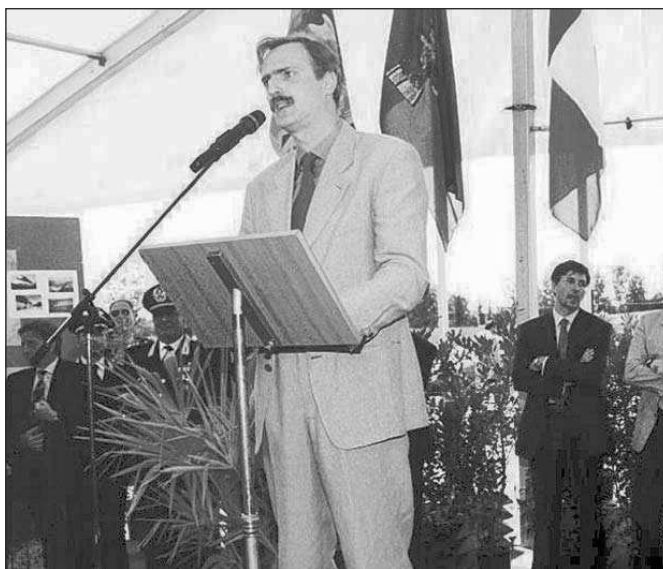


# Dal primo amore per la Lega alla rivolta contro i "visitors"

di DOMENICO PECILE

Il 28 aprile del 2008, dopo aver lasciato lo scranno di sindaco di Udine al termine di due mandati alla guida di due giunte (la prima targata Lega-autonomisti e Verdi colomba; la seconda decisamente di centro-sinistra), era rientrato alla Sissa di Trieste, istituto di alta specializzazione post-universitario, come professore di fisica. Pochi giorni dopo quel 28 aprile aveva annunciato l'addio alla politica, nonostante il pressing del centro-sinistra che lo riteneva e lo ritiene una risorsa insostituibile. Politico anomalo, fuori dagli schemi, atipico, "fai da te", di spessore, autonomista convinto, Sergio Cecotti è dunque uscito dal portone della politica e adesso "rischia" di rientrarci dalla finestra come presidente di Friuli Innovazione dopo 9 anni di "regno" horselliano. Una candidatura, quella di Cecotti, assolutamente bipartisan e che, dunque, tiene conto di meriti per così dire extra-politici. Del resto, nessuno mai ha messo in dubbio preparazione, cultura e capacità dell'ex sindaco. Il "fisico", appunto, più che il politico. Lo scienziato piuttosto che l'uomo delle trattative e dell'agone partitocratico.

Nato a Udine il 23 ottobre 1956, è coniugato con Magda Uliana. Ha un figlio, Vittorio Luis. E' professore associato di Teoria dei campi all'International School for Advanced Studies (Sissa) di Trieste. La sua carriera è ricca di soddisfazioni: nel 1975 vince il concorso di ammissione alla Scuola Normale di Pisa, nel 1979 si laurea in Fisica teorica alla Normale e ancora prima di laurearsi collabora al Cern (Centro Euro-



L'intervento di Cecotti in una manifestazione pubblica nel 1996

Fisica della Scuola Normale Superiore, nel 1981-82 Fellow al Lyman Laboratory dell'Università di Harvard (Massachusetts). Prosegue la carriera alla Ucla di Los Angeles, al Cern di Ginevra e all'Ictp di Trieste dove collabora con i più prestigiosi fisici del mondo.

Numerose sono le sue pubblicazioni scientifiche sulla teoria

non perturbativa dei sistemi supersimmetrici. E ancora: nel 1983-88 è ricercatore all'Università di Pisa, nel 1988 vince la cattedra di associato in Teoria quantistica dei campi alla Sissa. Poi l'abbraccio con la politica.

Nel 1993 viene eletto in consiglio regionale. Cecotti sta con la Lega Nord. Nella giunta Fonta-

## IL CURRICULUM Presidente della Regione, due volte sindaco

nini è assessore alle autonomie locali e agli affari comunitari. Da assessore, continua la sua attività accademica scrivendo insieme a Cumrum Vafa (tra i maggiori fisici del mondo), Iroshi Ooguri e Misha Bershadsky, lo studio "Kodaira-Spencer Theory of Gravity and Exact Results for Quantum String Amplitudes", che rappresenta uno fra i 100 articoli più citati nella matematica di ogni tempo. Tre anni dopo, siamo nel 1996, viene eletto presidente della giunta regionale con una giunta targata Lega, Pds e Ppi.

Nel 1998 viene eletto sindaco di Udine alla guida di una atipica alleanza Lega-Verdi-autonomisti e nel 2001 è presidente dell'Assemblea delle Autonomie locali del Fvg. Dal 2001 fa parte del Comitato tecnico per l'attuazione della legge 482/99 per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. L'11 marzo 2003 si dimette da sindaco in aperta polemica con le imposizioni romane della Casa delle Libertà. Sono i giorni dei "visitors". Lui non ci sta e sbatte la porta in faccia alla Lega. Il 10 giugno è rieletto sindaco al primo turno con il 54% dei voti con una giunta di centro-sinistra.

Cecotti è anche autore di due romanzi gialli in lingua friulana "Il tierç lion" (Il terzo leone) e "Il President"; sta scrivendo il terzo, "La invidie dal Dianul" (L'invidia del Diavolo), ambientato all'epoca della conquista del Patriarcato di Aquileia da parte della Repubblica Veneta (1420). Infine, in gioventù, a 18 anni, è stato recordman regionale juniores degli 800 metri con 1'51"2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA